



# **REGIONE SICILIANA**

## **DIPARTIMENTO REGIONALE PUBBLICA ISTRUZIONE**

**PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013,  
FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA**

### ***ASSE IV Capitale Umano***

Avviso “Interventi integrati per il successo scolastico e per l’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”

**Formulario per la presentazione di:**

AZIONE B – REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI



## CONTENUTO

**Sezione A – PRESENTAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO**

**Sezione B – IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE L'INTERVENTO**

**Sezione C - COMPONENTI DELL'EVENTUALE ATI/ATS**

**Sezione D - DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER SOSTENERE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI STRANIERI VALORIZZANDO L'INTERCULTURALITÀ NELLE SCUOLE**

**Sezione E – CARATTERISTICHE DELLE SINGOLE AZIONI DEL PROGETTO**

**Sezione F – CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITA'**

**Sezione G - RISORSE UMANE**

**Sezione H - SCHEDA FINANZIARIA**

**SEZIONE A: PRESENTAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO**

**A.1 - Denominazione intervento: “UN MODERNO PITAGORA”**

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/07/2009, verbale n°7

**Coordinatore progetto:** prof.ssa Rosa Alba Papale

**A.2 - Il soggetto proponente è costituito o intende costituirsi in ATI/ATS<sup>1</sup>** Si  No

**A.3 – Provincia di riferimento:**

Agrigento  Caltanissetta  Catania  Enna  Messina  Palermo  Ragusa  Siracusa  Trapani

**A.4 – Ambito territoriale dell'intervento con riferimento all'erogazione del servizio:**

Provincia	Comune/i	Eventuali frazioni, municipi, quartieri
CATANIA	MASCALUCIA	MASSANNUNZIATA

**A.5 - Azioni di intervento:**

- A - Percorsi sperimentali triennali di istruzione integrati con moduli di formazione professionale**
- B - Realizzazione di Laboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti**

**A.6 – Durata totale dell'intervento:** 100 ore

**A.7 – Quadro riepilogativo dell'intervento**

AZIONI	DURATA IN ORE	DURATA IN MESI	N. DESTINATARI	N. GRUPPI/CLASSI
Azione A <sup>2</sup>				
Azione B	100	9	25	1
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>9</b>	<b>25</b>	<b>1</b>

<sup>1</sup> Dichiarazione inerente soltanto i progetti presentati a valere dell'Azione A

<sup>2</sup> Durata complessiva per il triennio di riferimento.

<b>SEZIONE B: IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE L'INTERVENTO</b>
--

**SOGGETTO CAPOFILA O UNICO PROPONENTE**

Denominazione del soggetto (per l'azione A componente dell'ATI/ATS, per l'Azione B unico proponente): **Istituto di Istruzione Superiore**

**Sede legale**

Indirizzo Via dei Villini, 19 CAP:95030 Città: Mascalucia Prov. Catania Tel 095-7272517 Fax 095-7277916

E-mail ctis02600n@istruzione.it

**Legale rappresentante**

Nominativo Maria Luisa Indelicato Nato a Acireale il 24/03/1950 Codice Fiscale NDLMLS50C64A028M Città Acireale Prov. Catania

**Residenza anagrafica del legale rappresentante**

Indirizzo Via Saru Spina, 11 CAP: 95024

Città Acireale Prov. Catania Tel 095/7540327

**Coordinate bancarie**

Denominazione istituto bancario CREDITO SICILIANO S.p.A. – Agenzia di MASCALUCIA

Codice IBAN: IT50 G030 1984 0200 0000 7278 065

**TIPOLOGIA**

Istituto scolastico:

scuola secondaria di I grado

scuola secondaria di II grado

natura giuridica

statale

non statali

Numero iscritti nell'a.s. 2008/2009: 871 (ISTITUZIONE AUTONOMA DALL'1/09/2009)

Numero iscritti nell'a.s. 2007/2008:

**SEZIONE C: COMPONENTI DELL'EVENTUALE ATI/ATS**

Sezione da compilare, nel caso di progetto relativo ad Azione A per ogni componente ATI/ATS

**Componente n. \_\_\_\_ di n. \_\_\_\_**

Denominazione del soggetto [in caso di Azione A] componente della ATI/ATS

\_\_\_\_\_

Sede legale

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Legale rappresentante

Nominativo \_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CodiceFiscale \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Residenza anagrafica del legale rappresentante

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA**

Istituto scolastico:    SI     NO

Se Istituto scolastico specificare:

Ordine e Grado

scuola secondaria di I grado

scuola secondaria di II grado


Natura giuridica

statale

non statali

Numero iscritti nell'a.s. 2008/2009: \_\_\_\_\_

Numero iscritti nell'a.s. 2007/2008: \_\_\_\_\_

 Organismo Formativo

**SEZIONE D: DESCRIZIONE DEL PROGETTO INERENTE INTERVENTI INTEGRATI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E PER L'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE**

**D.1 - Qualificazione dell/i soggetto/i proponente/i (max. 80 righe)**

*Descrivere l'esperienza maturata nel settore/ambito d'intervento anche in termini di sviluppo di un sistema di relazioni con il contesto in cui si interviene, anche con riferimento alle competenze ed esperienze delle risorse umane impiegate.*

Il Liceo Classico e Scientifico di Mascalia (CT) dall'anno scolastico 2008-2009 ha una organizzazione amministrativa e didattica autonoma, pertanto ha al suo attivo solo poche esperienze proprie di monitoraggio per l'analisi e l'osservazione nel tempo di fenomeni di dispersione scolastica, disagio giovanile e fallimento scolastico; tuttavia, come sezione associata del Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di San Giovanni la Punta (CT), la nostra realtà scolastica si è sempre attivata, in collaborazione con gli Enti territoriali (Provincia Regionale di Catania, Regione Siciliana, Strutture di Quartiere, ASL, Servizi Sociali, Comune di Mascalia, Associazioni) a pianificare azioni di intervento per adeguare l'offerta formativa alle rapide trasformazioni della società locale e fornire un quadro dei nuovi equilibri culturali, sociali e occupazionali.

L'analisi accurata che il nostro Liceo ha svolto sui casi di insuccesso scolastico ha portato ad una riflessione: il fallimento che accomuna i nostri studenti a molti degli insuccessi scolastici di tutti gli studenti che affrontano le scuole superiori è legato alla difficile fase dell'orientamento e alla carenza di abilità di base.

La fisionomia della popolazione scolastica che frequenta il nostro Liceo registra da alcuni anni una trasformazione profonda. Alcuni adolescenti che scelgono il nostro Liceo, nonostante la puntuale ed accurata opera di orientamento in ingresso, attuata in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio, pur rivelando una inclinazione verso l'operatività e non possedendo un interesse marcato per gli studi classici o scientifici, si lasciano sedurre dalla possibilità di frequentare una scuola vicina alla loro abitazione, seguono la scelta di un amico o sono influenzati dalle famiglie che subiscono il fascino della licealità. Inoltre, alcuni alunni che frequentano il nostro Liceo, pur operando una scelta appropriata in relazione alle loro potenzialità attitudinali, non dispongono di strumenti metodologici adeguati per affrontare uno studio più complesso e organico o presentano carenze nelle abilità di base. Le difficoltà che questi ultimi affrontano quotidianamente e spesso il fallimento a cui vanno incontro durante il loro percorso scolastico non dipendono da una scelta superficiale del Liceo da frequentare; non è orientando questi alunni verso indirizzi comunemente ed erroneamente ritenuti più semplici, perché più operativi, che si innalzeranno i loro livelli di competenze di base; questo errore, spesso compiuto sia dalle scuole secondarie di primo grado al momento dell'orientamento degli alunni verso il corso di studi successivo sia dalle scuole secondarie di secondo grado quando queste devono affrontare il

problema di un alunno che presenta difficoltà di apprendimento, ha favorito a livello nazionale il diffondersi di realtà scolastiche che hanno accolto esclusivamente alunni con scarse abilità di base e quindi con poche possibilità di recupero e di adeguamento di tali abilità agli standard fissati a livello internazionale. Il recupero delle abilità di base deve essere una priorità di tutte le scuole secondarie e un eventuale nuovo orientamento degli alunni in ingresso nella scuola secondaria di secondo grado deve tenere conto esclusivamente delle caratteristiche attitudinali dell'alunno e non della sua sfera cognitiva e metodologica.

Al fine di operare in maniera oculata una valutazione delle difficoltà formative dei nostri alunni, il Liceo di Mascalucia nell'anno scolastico 2008/2009, grazie anche ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, ha attivato un corso di aggiornamento rivolto ai docenti per la progettazione di interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio che ha previsto un approfondimento dell'uso efficace del metodo e dei principi della mediazione per conseguire una maggiore efficienza nell'affrontare e risolvere i problemi di apprendimento, di comportamento e di relazione degli alunni, uno studio sull'adozione di metodologie per il recupero dello svantaggio culturale degli alunni, l'analisi delle procedure di adozione condivisa di metodologie didattiche che portino alla riduzione del disagio e delle abilità cognitive di base.

Sempre nell'ambito del FSE, nell'anno scolastico 2008/2009, per l'azione "Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave", è stato attuato il progetto "Le 2 C: Comprensione e Comunicazione" che prevedeva l'acquisizione delle seguenti competenze in lingua madre: essere in grado di comprendere e interpretare il significato complessivo di un testo orale; essere in grado di esporre adeguatamente un testo e di partecipare attivamente a varie situazioni comunicative; essere in grado di leggere e comprendere un testo scritto; essere in grado di produrre un testo scritto in relazione alla tipologia testuale richiesta; essere in grado di riflettere sul contenuto e la forma di un testo. I risultati ottenuti da tale intervento sono positivi per gli alunni che vi hanno preso parte in quanto hanno registrato un innalzamento dei livelli di competenza comunicativa in lingua madre e per i docenti coinvolti che hanno maturato un'esperienza di buona pratica trasferibile nel lavoro curricolare.

Tuttavia, il nostro Liceo intende portare avanti nell'anno scolastico 2009/2010 un'azione ancora più incisiva per correggere i fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono dei percorsi formativi e assicurare a tutti gli alunni il diritto allo studio, in armonia con l'azione di orientamento pianificata nel POF del nostro Istituto che si propone una innovazione continua nei metodi didattici, nelle attività proposte e nei contenuti trattati; pertanto, si propone il presente progetto nell'ambito dell'Azione B "Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti" che intende offrire agli allievi, in relazione alle loro attitudini, maggiori e qualificate opportunità di scelta che possano far innalzare i loro livelli culturali e sviluppare capacità e competenze, al fine di potere realizzare i propri progetti di inserimento nelle attività di lavoro.

## **D.2 – Qualità e coerenza progettuale (max. 70 righe)**

*Descrivere il progetto con particolare attenzione agli obiettivi, contenuti, risultati attesi, metodologie valutative in itinere ed ex post, alla coerenza fra gli interventi e tempi di realizzazione, alla congruenza dei contenuti didattici e alla qualità delle metodologie di intervento adottate.*

Il progetto dal titolo “UN MODERNO PITAGORA” è rivolto agli alunni, regolarmente iscritti e frequentanti il biennio del Liceo classico e scientifico di Mascalucia, che presentano difficoltà di apprendimento soprattutto nelle materie scientifiche e che andranno a comporre, nella fase di attuazione del progetto, un gruppo di livello omogeneo. Esso prevede la realizzazione di un laboratorio didattico-informatico nel corso del quale ogni alunno coinvolto potrà comprendere la TEORIA attraverso l'applicazione pratica. Finalità generali – Il presente progetto si propone come un percorso integrato con il POF con il quale condivide le seguenti finalità: 1) sostenere lo sviluppo qualitativo e l'innovazione dell'istituzione scolastica; 2) potenziare le competenze matematiche-scientifiche (scolastico, quotidiano, professionale); 3) motivare gli studenti al sapere ed al saper fare attraverso la progettazione di attività che siano visibili e comunicabili all'esterno. Gli obiettivi formativi che il progetto intende raggiungere sono: obiettivi formativi specifici saranno pertanto:

- Comprensione della teoria matematica del secondo anno
- Sviluppare la logica matematica
- Far acquisire competenze specifiche per affrontare e risolvere problemi di tipo matematico
- Saper utilizzare software specifici per la matematica

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI SARANNO PERTANTO:**

- Saper ascoltare e comunicare e stabilire relazione di lavoro nel gruppo
- Saper analizzare, progettare e ricercare soluzioni.
- Saper collaborare, socializzare e condividere

Il progetto prevede la seguente articolazione: 1) pubblicità del progetto (invio documentazione, contatti, inviti, incarico agli esperti e collaboratori); 2) conferenze-dibattito tenute da esperti esterni appartenenti al settore di pertinenza, per sensibilizzare e informare l'utenza sui temi centrali del progetto (Le istanze della società e il mondo del lavoro - Professione cittadino europeo) h. 5 ; 3) accoglienza, a cura di un esperto psicologo che si curerà di rendere espliciti i contenuti per rimuovere le perplessità e di conoscere meglio gli studenti con i quali si lavorerà durante il progetto, i loro dubbi e le loro aspettative - h. 5; 4) accordo formativo, curato da un esperto orientatore che curerà il coinvolgimento e la motivazione dell'alunno mediante un contratto pedagogico formativo trasparente, nel quale vengono esplicitate le responsabilità della scuola, dello studente, delle famiglie e di tutti gli organi coinvolti, per la riuscita del progetto - h. 2,5; 5) bilancio delle competenze in ingresso effettuato da un esperto orientatore che farà emergere le capacità e potenzialità di ogni singolo alunno attraverso dei test che analizzano le caratteristiche personali. – h. 2,5; 6) Il corso sarà articolato nei seguenti moduli:

Modulo Zero: conoscenza di software specifico per la matematica



Primo modulo: le disequazioni di primo grado; I numeri reali; i Radicali; giochi e test sugli argomenti trattati

Secondo modulo: le equazioni di secondo grado; i sistemi di equazioni di secondo grado e di grado superiore; giochi e test sugli argomenti trattati

terzo modulo: Le disequazioni di secondo grado; Le equazioni e le disequazioni Irrazionali e con valori assoluti; giochi e test sugli argomenti trattati

Quarto Modulo: La geometria analitica; giochi e test sugli argomenti trattati

I moduli saranno implementati ricorrendo sempre ad una metodologia laboratoriale e di problem solving, infatti ogni modulo sarà introdotto con una serie di giochi attinenti alle tematiche da sviluppare in tal modo si cercherà di implementare la ricerca della soluzione più idonea dei problemi.

L'utilizzo del laboratorio di informatica favorirà la didattica attivando nel giovane la consapevolezza degli strumenti a disposizione per la risoluzione dei problemi

All'inizio del corso sarà somministrato un test per comprendere le competenze iniziali che sarà riproposto alla fine del corso per valutare l'evoluzione nelle capacità.

Tutte le fasi di lavoro, di progettazione, preparazione, gestione saranno svolte secondo procedure di qualità che intendono porre al centro dell'attività l'attenzione dell'allievo

Alla fine del corso verrà rilasciata una attestazione di competenze acquisite che verrà consegnato al coordinatore della classe

7) verifiche in itinere e finali – h. 5; 8) monitoraggio; 9) valutazione finale. All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale, partecipa con i docenti e gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi, verifica costantemente che il numero dei partecipanti non si riduca oltre il 15%. Le operazioni riguardanti le **verifiche** dell'apprendimento in itinere ed ex post registreranno aspetti formativi trasversali (saper organizzare il lavoro, proporre soluzioni, prendere decisioni, ecc.), aspetti socio-affettivo-relazionali (partecipare al lavoro in modo propositivo. Il **monitoraggio** delle attività sarà effettuato per tutta la durata del progetto, alla fine di ogni sua fase, per poter rilevare l'efficienza e l'efficacia del progetto e la validità del processo formativo attivato. Si compileranno delle schede intermedie (prodotto, tempi, difficoltà, suggerimenti) e schede finali di verifica della fase conclusa (confronto standard previsti e risultati ottenuti). La **valutazione** raccoglierà i risultati del monitoraggio integrandoli con rilevazioni sulla programmazione delle fasi, sulle strategie operative, sugli strumenti e risorse utilizzati e sulla tenuta dei tempi. Essa servirà a valutare il grado di coerenza delle scelte effettuate rispetto al contesto, alle competenze e alle risorse interne ed esterne. Verranno utilizzate schede di rilevazione rivolte a Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, gruppo di progetto, genitori, alunni, personale non docente. Tutto il materiale raccolto verrà, infine tabulato e sintetizzato in una relazione finale che, oltre a fare il punto conclusivo sul progetto, servirà da punto di partenza per nuovi studi metodologici all'interno dell'istituto. Il

progetto sarà accompagnato da azioni di pubblicità (depliant, manifesti, fogli informativi rivolti ad alunni, famiglie, docenti, coordinatori dei consigli di classe, enti locali, agenzie di lavoro ecc. conferenze, dibattiti, forum, incontri con le autorità locali, i media, esperti, rappresentanti dei genitori, coordinatori di classe) al fine di dare ampia diffusione al progetto e sensibilizzare la comunità sui temi trattati.

**D.3 – Contributo al raggiungimento degli obiettivi programmati/impatti attesi (max 100 righe):**

*Descrivere il progetto con particolare attenzione alla coerenza con le esigenze specifiche del territorio, alla rispondenza ai fabbisogni formativi dei destinatari, alla rilevanza dell'intervento rispetto agli obiettivi S02 e S03 previsti dal Piano d'Azione per gli Obiettivi di Servizio, agli impatti attesi in termini di raggiungimento dei target della Strategia di Lisbona e all'attendibilità e valore aggiunto apportato dalle analisi/motivazioni a supporto del progetto, ed eventualmente anche dalla coerenza e dal valore aggiunto in termini di finalizzazione apportati dai partner.*

Il progetto nasce dall'esigenza, documentata attraverso strumenti di indagine propri della scuola e rilevazioni effettuate dalla Autorità locali, di agevolare l'ingresso dei nostri alunni nel mondo del lavoro, scoraggiando e frenando la dispersione scolastica e prevenendo l'insuccesso formativo, fenomeni, questi ultimi, dovuti ad una difficoltà, evidente nelle fasce più deboli della nostra popolazione scolastica, nell'orientarsi correttamente nella Scuola superiore e ad una fragilità delle loro competenze di base. In particolare, esso risponde all'esigenza di far raggiungere agli alunni più deboli del nostro Liceo il target per l'indicatore S.02 previsto dal Piano d'Azione per gli Obiettivi di Servizio alla verifica del 2013 che prevede l'abbassamento della percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza in matematica del test PISA effettuato dall'OCSE. Esso si propone, pertanto, di sviluppare negli alunni coinvolti competenze considerate essenziali per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società e per continuare ad apprendere.

Da un'analisi dei fabbisogni culturali svolta in ambito scolastico è emerso che la dispersione e l'insuccesso in queste fasce sono alti soprattutto nelle classi del biennio. I ragazzi che abbandonano, privi di competenze di base, hanno difficoltà gravi di inserimento nel mondo del lavoro che, in base a quanto risulta dalle indagini svolte a livello locale, richiede figure sempre più competenti. Si è inoltre rilevato che la dispersione e l'insuccesso scolastico sono dei fenomeni che si riscontrano in tutti quei ragazzi che trovano scarsamente motivante il tradizionale lavoro in classe e che auspicerebbero metodologie, tempi e spazi più flessibili.

L'Istituzione scolastica propone il seguente progetto per il recupero culturale degli studenti in difficoltà e per un loro migliore orientamento poiché cerca di fornire un modello di formazione orientativa per un individuo che vive in un mondo in continuo mutamento e, pertanto, deve sviluppare le competenze più importanti, quelle metodologiche, che lo aiuteranno a continuare ad apprendere nuovi saperi lungo il corso della vita. In particolare, il presente progetto si prefigge di ovviare ad uno dei fattori discriminanti rappresentato dalla carenza di competenze di base nelle

discipline scientifiche che scoraggia i giovani nel prosieguo degli studi e impedisce il valido inserimento nel mondo attuale.

I destinatari sono 25 alunni del biennio di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto che, su segnalazione dei singoli Consigli di classe, verranno individuati perché nelle condizioni di trarre vantaggio dagli interventi previsti dal progetto.

I percorsi didattici individuati all'interno del progetto prevedono un'articolazione che punta sull'acquisizione di competenze metodologiche che veicolano l'apprendimento disciplinare e il recupero delle abilità di base.

Tutte le competenze acquisite saranno certificate alla fine del progetto e costituiranno l'attestazione del valore dell'apprendimento stesso.

Data la particolare natura dei destinatari, spesso demotivati al lavoro tradizionale a scuola, il progetto dedica particolare attenzione alla fase di supporto all'inserimento degli studenti nel gruppo di lavoro denominata "accoglienza" che ha come obiettivo quello di valorizzare e rispettare l'identità dei soggetti del processo formativo. Si tratterà di individuare i soggetti della formazione, presentare la comunità sociale, il territorio e le sue prerogative, valorizzare le risorse. Tale fase verrà attuata, mediante l'utilizzo di attività di gruppo e di coppia, giochi e interviste coordinate da un esperto psicologo e dal tutor. Altro momento educativo importante è rappresentato dall'accordo formativo che serve a predisporre psicologicamente gli studenti all'esperienza formativa, a motivarli e ad orientarli. Si tratta della condivisione di un accordo che fornisca il quadro della formazione, i motivi dell'offerta del progetto, le modalità di svolgimento e le finalità, e del consenso sulla proposta da parte degli studenti che si assumeranno la responsabilità di portare a termine quanto intrapreso. Esso prevede il coinvolgimento delle parti mediante un accordo pedagogico formativo trasparente, nel quale vengono esplicitate le responsabilità della scuola, dello studente, delle famiglie e di tutti gli organi attivi nel processo formativo, per la riuscita del progetto. Il progetto, inoltre, conferisce un'importanza centrale alle nuove tecnologie di informazione e comunicazione, poiché, con le sue attività laboratoriali, sviluppa l'interattività, la possibilità di interagire e la personalizzazione della comunicazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione. Gli alunni potranno cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione che consentono di ampliare la sfera conoscitiva della persona e di semplificare le attività quotidiane grazie ad un migliore utilizzo del tempo e dello spazio consentito dalle nuove tecnologie.

Tutti gli obiettivi e le competenze sopra elencati, che il presente progetto intende sviluppare negli alunni in situazione di disagio, sono in linea con quanto stabilito dalla "Strategia di Lisbona" per la crescita e lo sviluppo economico, in quanto mirano ad aumentare la qualità e l'efficacia del nostro sistema scolastico e ad aprirlo al mondo esterno; anche in relazione alle aree di intervento definite, il presente progetto punta a diminuire la percentuale di abbandoni precoci; infine esso si propone di sviluppare negli studenti le competenze essenziali per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita che li metta in grado di adeguare il proprio sapere ad una realtà in continua evoluzione.

#### **D.4 – Innovazione/Trasferibilità (max. 30 righe):**

*Descrivere le metodologie specifiche utilizzate, con particolare riferimento a quelle basate su percorsi integrati e/o personalizzati e volte a valorizzare le opportunità offerte dalla Società dell'informazione. Infine descrivere le modalità individuate per la disseminazione e replicabilità di quelle attività progettuali che risulteranno più efficaci*

La vera innovazione del progetto, a cui verrà affiancata un'azione di disseminazione nel territorio di riferimento attraverso il sito della scuola e l'opera delle autorità locali, è costituita dalle linee metodologiche: Per ogni percorso programmato, nella sua fase di sviluppo, vengono definiti le sequenze, i tempi, i saperi coinvolti, le tecniche e i materiali necessari al prodotto, la definizione dei risultati e la gestione dell'errore. Fondamentale risulta il coordinamento tra esperti, tutor e insegnanti curricolari, al fine di garantire una integrazione con il POF del nostro Liceo, far acquisire agli studenti le competenze trasversali del progetto ed assicurare la personalizzazione dei percorsi. A tale fine, il piano di ogni modulo fornisce spazio all'apprendimento cooperativo, agli elementi visivi, al problem-solving, alla personalizzazione, alla creatività e all'interazione tra allievi e materiali. La ricaduta degli interventi sul processo formativo curricolare riguarda soprattutto il raggiungimento degli obiettivi formativi e trasversali, i quali verranno valutati anche dai Consigli di classe di appartenenza degli studenti, in termini di progressi di apprendimento e i risultati raggiunti (prodotti realizzati dagli allievi, processi di lavoro da loro messi in atto, comportamenti manifestati). Tali valutazioni verranno effettuate mediante schede di controllo e griglie, e avranno un riscontro in sede di verifica e valutazione conclusiva con l'attribuzione di un credito a favore dell'alunno. I percorsi proposti nel progetto sono tutti integrati con le attività curricolari della scuola; in particolare si mira a sviluppare abilità presenti nei curricoli di tutte le discipline.

I materiali e gli strumenti didattici che verranno utilizzati sono quelli legati alle attività dei moduli: cartelloni, lucidi, pennarelli, orario scolastico, altri modelli di orari, modelli di curricula, trattati, computer, scanner, internet, fotocopiatrici, CD, video.

#### **D.5 – Pari opportunità e sviluppo sostenibile (max. 30 righe):**

*Descrizione delle modalità attuative che si intendono perseguire per valorizzare i principi di pari opportunità, con specifico riferimento a quello di genere e le metodologie didattiche previste che consentiranno la fruizione degli interventi da parte di studenti e delle loro famiglie in condizioni di disabilità*

Nel progetto è presente un intero modulo che ha come finalità quella di sensibilizzare al benessere dell'ambiente e che riguarda la rilevazione dello stato di salute dell'ambiente del quartiere dove sorge la scuola; il percorso progettuale intende infatti integrare la tematica ambientale nelle strategie dello sviluppo dell'allievo.

Il progetto, inoltre, dedica un'attenzione particolare alle pari opportunità, poiché nella sua articolazione prevede il raggiungimento degli obiettivi trasversali e lo sviluppo delle competenze del saper-si confrontare alla pari rispettando le opinioni altrui e valutando le divergenze, scambiare con gli al-

tri idee e dati in modo collaborativo, produttivo e critico, considerando le competenze altrui come risorse per il proprio sviluppo; ciò faciliterà l'inclusione di tutti e svilupperà un senso di responsabilità personale e attenzione per gli altri che incoraggerà l'impegno civico attivo, la rimozione delle condizioni di svantaggio individuale e sociale e una maggior qualità nel servizio scolastico.

**D.6 - Economicità (max. 20 righe)**

*Descrivere, alla luce del Piano finanziario e degli obiettivi che si intendono raggiungere, gli elementi di economicità presenti nel progetto*

Il presente progetto, poiché si propone in sostituzione del corso di recupero che il nostro Liceo organizza annualmente per gli alunni del biennio che presentano difficoltà nelle abilità di base, sarà portato avanti, per la parte relativa alle attività laboratoriali, da docenti interni. Le fasi che richiedono una competenza specifica (Conferenze, Accoglienza, Accordo formativo, Bilancio delle competenze) prevedono invece l'intervento di esperti psicologi e orientatori esterni. Le verifiche, in itinere ed ex post, saranno effettuate dagli stessi docenti che hanno curato le attività laboratoriali, in modo da garantire l'aderenza del piano progettuale alle esigenze formative dei discenti e consentire loro eventuali aggiustamenti del percorso didattico. Il monitoraggio verrà svolto dal docente coordinatore.

Il progetto sarà svolto nei locali della scuola o in ambienti messi a disposizione del Liceo gratuitamente dal Comune di Mascalia. Non sono previsti costi aggiuntivi per l'acquisto di strumentazione, poiché le azioni didattiche programmate prevedono l'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature di cui dispone la scuola. Anche le due conferenze programmate saranno realizzate senza costi aggiuntivi, grazie alla collaborazione che il Liceo ha da anni con il Comune di Mascalia.

**D.7 – Priorità (max. 30 righe) :**

*Descrizione dello specifico contesto territoriale (interventi nelle periferie delle città o nelle aree rurali interne o a rischio di marginalità sociale).*

Come evidenziato dal Programma operativo obiettivo convergenza 2007 – 2013, la Sicilia registra ancora livelli alti di dispersione scolastica e di abbandono dei percorsi formativi.

A livello locale, la contrada di Massannunziata, dove hanno sede la maggior parte delle sezioni del nostro Liceo Scientifico, da molto tempo luogo di immigrazione, ha dovuto e deve affrontare una serie di problemi collegati all'esplosione demografica ed alla conseguente carenza di strutture di base e centri di aggregazione. Il disagio penalizza alcuni nostri alunni che vivono in condizione di disagio sociale o provengono da realtà geografiche lontane, per i quali è più difficile l'accesso ai saperi, alle nuove tecnologie, ma anche a spazi di relazione e socializzazione.

La nostra scuola si è fatta carico di tale situazione e si è proposta non solo come principale fonte educativa, ma anche come centro aggregativo e culturale alternativo.

**SEZIONE E: CARATTERISTICHE DELLE SINGOLE AZIONI DEL PROGETTO**

Sezione da compilare per ogni azione di cui si compone il progetto

**E.1 – Azione A) Percorsi sperimentali triennali di istruzione integrati con moduli di formazione professionale** - Compilare la seguente tabella:

Intervento	N. ore	Obiettivi intervento	Metodologie	Modalità di monitoraggio e valutazione	Sede di svolgimento

*Aggiungere righe se necessario*

**E.2 – Azione B) Realizzazione di Laboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti)** - Compilare la seguente tabella:

Intervento	N. ore	Obiettivi intervento	Metodologie	Modalità di monitoraggio e valutazione	Sede di svolgimento
<b>Sensibilizzazione e informazione</b>	5	1) Riadeguare l'offerta formativa alle rapide trasformazioni della società contemporanea. 2) Fornire un quadro dei nuovi equilibri culturali, sociali e occupazionali.	Saranno organizzati due brevi seminari con conferenze, dibattiti, forum, incontri indirizzati a tutte le componenti del progetto. I temi da affrontare saranno: "Le istanze della società e il mondo del lavoro" e "professione cittadino europeo".	Alla fine del seminario, i partecipanti saranno invitati ad esprimere il loro parere sull'iniziativa ed a formulare proposte per ulteriori approfondimenti che saranno organizzati dal Liceo, fuori dall'ambito di intervento del laboratorio.	<b>Auditorium, Comune di Mascalucia</b>
<b>Accoglienza</b>	5	1) Individuare i soggetti della formazione. 2) Presentare la comunità sociale, il territorio e le sue prerogative. 3) Individuare le risorse del territorio. 4) Individuare L'"uomo" e il "cittadino" che si vuole formare	Attraverso attività di gruppo e di coppia, giochi, interviste svolti sotto la guida di uno psicologo, gli alunni acquisiranno la consapevolezza di intraprendere un percorso laboratoriale che migliorerà le loro competenze di base in matematica, necessarie per inserirsi validamente nel mondo attuale (scolastico, quotidiano, professionale)..	L'attività di monitoraggio registrerà la motivazione all'intervento, attraverso la tabulazione dei dati forniti dall'esperto. Il tutor, insieme al coordinatore di progetto si cureranno di fare pervenire i risultati ai Consigli di classe degli alunni e ai dipartimenti disciplinari che ne valuteranno la validità.	<b>Sede Centrale di Via dei Villini, n. 19 Mascalucia</b>
<b>Accordo formativo</b>	2,5	1) Coinvolgimento e motivazione dell'alunno mediante un accordo pedagogico formativo trasparente, nel quale vengono esplicitate le responsabilità della	Condivisione di un accordo che fornisca il quadro della formazione, i motivi dell'offerta del progetto, le modalità di svolgimento e le finalità.	Il monitoraggio rileverà se gli alunni hanno ben compreso il quadro della loro formazione, i motivi dell'offerta formativa, le modalità operative, i diritti e doveri delle parti coinvolte. Si valuterà	<b>Sede Centrale di Via dei Villini, n. 19 Mascalucia</b>

		scuola, dello studente, delle famiglie e di tutti gli organi coinvolti, per la riuscita del progetto.	Consenso sulla proposta da parte degli studenti che si assumeranno la responsabilità di portare a termine quanto intrapreso. L'attività sarà coordinata da un orientatore.	che le responsabilità siano pari, ma non identiche, tra le parti coinvolte.	
<b>Bilancio delle competenze</b>	<b>2,5</b>	1) creare un percorso formativo con finalità orientative per giovani del nostro liceo; 2) fare il punto sulle proprie esperienze personali; 3) individuare e valutare le proprie esperienze;	attività di gruppo, simulazioni, laboratori e schede per il lavoro individuale.	Il monitoraggio misurerà il riconoscimento dei crediti in entrata sulle attività pregresse. La valutazione tiene conto delle caratteristiche individuali e delle motivazioni dell'aspirante corsista in relazione agli obiettivi del percorso e dei fabbisogni individuati. Vengono anche valutate le aspettative, gli interessi, i bisogni formativi percepiti ed i progetti individuali degli alunni. Tali informazioni, adeguatamente registrate, saranno comunicate ai Consigli di classe e potrebbero costituire il primo nucleo di un Dossier individuale, del quale potrebbe anche fare parte la documentazione relativa alle pregresse esperienze di studio.	<b>Sede Centrale di Via dei Villini, n. 19 Mascalucia</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>20</b>	Saper ascoltare e comunicare e stabilire relazione di lavoro nel gruppo Saper analizzare, progettare e ricercare soluzioni. Saper collaborare, socializzare e condividere Saper utilizzare software specifici per la matematica	Accoglienza; utilizzo di software specifici per la matematica		<b>Plesso di Massannunziata</b>
<b>MODULO 2</b>		Comprensione della teoria matematica del secondo anno Sviluppare la logica matematica Far acquisire competenze specifiche per affrontare e risolvere problemi di tipo matematico	le disequazioni di primo grado; I numeri reali; i Radicali; giochi e test sugli argomenti trattati Test finale di apprendimento		<b>Plesso di Massannunziata</b>



<b>Verifica intermedia</b>	2,5	Comprensione della teoria matematica del secondo anno Sviluppare la logica matematica Far acquisire competenze specifiche per affrontare e risolvere problemi di tipo matematico	le equazioni di secondo grado; i sistemi di equazioni di secondo grado e di grado superiore; giochi e test sugli argomenti trattati Test finale di apprendimento		<b>Plesso di Massannunziata</b>
	20			e.	<b>Plesso di Massannunziata</b>
	20		l		<b>Plesso di Massannunziata</b>
<b>Verifica finale</b>	2,5	1) Verificare l'acquisizione di tutti gli obiettivi programmati nelle due attività laboratoriali.	la verifica ex post registrerà aspetti formativi trasversali (saper organizzare il lavoro, proporre soluzioni, prendere decisioni, ecc.), aspetti socio-affettivo-relazionali (partecipare al lavoro in modo propositivo, impegnarsi a portare a termine un compito, essere disponibile al confronto, esprimere il proprio pensiero, ecc), aspetti propri dell'apprendimento della competenza comunicativa e l'integrazione del progetto con le attività curricolari.	Per il monitoraggio di questa fase si compileranno delle schede che registreranno prodotti, tempi, difficoltà, suggerimenti; i risultati saranno integrati con rilevazioni sulla programmazione delle fasi, sulle strategie operative, sugli strumenti e risorse utilizzati e sulla tenuta dei tempi. Si valuterà il grado di coerenza delle scelte effettuate rispetto al contesto, alle competenze e alle risorse interne ed esterne. La tabulazione dei dati verrà elaborata con delle griglie che saranno comunicate a Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, gruppo di progetto, genitori, alunni, personale non docente ed enti che hanno collaborato che a loro volta comunicheranno al coordinatore di progetto le loro rilevazioni effettuate sugli alunni coinvolti nell'attività laboratoriale.	<b>Plesso di Massannunziata</b>
<b>Disseminazione</b>		Dare visibilità ai prodotti delle attività. Comunicare alle parti coinvolte i risultati dell'azione formativa Fornire esempi di buone	Raccolta, catalogazione e tabulazione del materiale didattico; pubblicazione sul sito web della scuola dei prodotti più rappresentativi del progetto;	Tutto il materiale raccolto verrà, infine tabulato e sintetizzato in una relazione finale che, oltre a fare il punto conclusivo sul progetto, servirà da punto di partenza per nuovi studi metodologici all'interno dell'istituto	

		pratiche	incontri con tutte le parti coinvolte nel progetto per la stesura di una relazione conclusiva dei risultati conseguiti dall'azione formativa.	sull'apprendimento della lingua madre. Il progetto sarà accompagnato da azioni di pubblicità (depliant, manifesti, fogli informativi rivolti ad alunni, famiglie, docenti, coordinatori dei consigli di classe, enti locali, agenzie di lavoro ecc. conferenze, dibattiti, forum, incontri con le autorità locali, i media, esperti, rappresentanti dei genitori, coordinatori di classe) al fine di dare ampia diffusione al progetto e sensibilizzare la comunità sui temi trattati.	
--	--	----------	---	--	--

*Aggiungere righe se necessario*

**SEZIONE F: CARATTERISTICHE DESTINATARI DELLE ATTIVITA'**

**F.1. – Destinatari previsti per sesso**

<i>SESSO</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Maschi	10	40
Femmine	15	60
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

**F.2- Destinatari previsti per classe d'età**

<i>CLASSE D'ETA'</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
meno di 15 anni	5	20
15-19	20	80
20-24		
25-29		
30-34		
35-39		
40-44		
45-49		
50-54		
55-64		
da 65 anni e più		
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

**SEZIONE G: RISORSE UMANE**

**G.1** – Indicare i dati relativi alle risorse umane impegnate nell’attuazione del percorso di istruzione/formazione \*

**G.1.1** – Risorse umane interne

N.	Caratteristiche professionali (descrivere dettagliatamente)	Funzioni e compiti	Fase progettuale di riferimento	Costo Totale <i>Euro</i>	Parametri di costo (ora/uomo)			
					Costo orario <i>Euro</i>	Impegno <i>N. ore</i>	Costo giornat a <i>Euro</i>	Impegno N. <i>giornate</i>
1	Docente di Matematica con comprovata esperienza in didattica laboratoriale con utilizzo di PC	Docenza / Verifica in itinere e finale	A.2 Realizzazione	3.227,87	37,97	85		
2	Docente Tutor con documentata esperienza nel saper organizzare l’attuazione dell’azione progettuale armonizzando le risorse professionali alle esigenze formative degli studenti	Tutoraggio	A.2 Realizzazione	1.899,00	18,99	100		
3	Docente Coordinatore: porterà a conoscenza di tutte le componenti scolastiche le fasi di attuazione del progetto, e curerà una costante e puntuale informazione sull’andamento e sugli sviluppi dell’iniziativa al fine, anche, di facilitare la progettazione esecutiva e il reclutamento degli allievi. Al fine di assicurare la fattibilità del progetto, alla luce delle caratteristiche specifiche riconosciute negli allievi di cui si prevede l’effettiva partecipazione, o di necessità emerse dopo la	Coordinamento	A.1 A.2 A.3 A.4	1.139,40	18,99	60		

	<p>conclusione della fase di progettazione generale, egli potrà rivedere insieme al tutor l'impianto progettuale ed eventualmente gli obiettivi operativi, che possono essere posti a livelli più alti, più bassi o addirittura cambiati in relazioni alle potenzialità di apprendimento degli utenti, ai loro interessi e alle loro motivazioni. Egli assicurerà così alla progettazione un impianto flessibile che potrà portare al successo l'iniziativa.</p>							
4	<p>Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'attività complessiva e presiede, direttamente o tramite un proprio delegato, il gruppo di progetto. In tale veste il Dirigente Scolastico potrà proporre, in ordine all'azione prevista, orientamenti di ordine educativo e formativo in funzione dell'interazione fra gli obiettivi del progetto e l'attività istituzionale complessiva della scuola. Avrà, inoltre, il compito di curare l'attuazione di tali orientamenti – una volta deliberati in ambito collegiale. Il Dirigente scolastico avrà, altresì, cura di perseguirli e di portare a conoscenza degli OO.CC.– in itinere e nella fase finale dell'azione – gli obiettivi formativi raggiunti e la ricaduta positiva sui "curricula" scolastici degli alunni della scuola. promuovere, attraverso il gruppo di progetto, la definizione della programmazione esecutiva e l'individuazione delle risorse umane e strumentali necessarie</p>	Direzione	A.4	800,00	80,00	10		

	all'attuazione. Inoltre, il Dirigente scolastico, con il supporto dei Consigli di classe e del Gruppo di progetto, dovrà, all'inizio dell'intervento, stabilire l'accordo formativo							
5	D.S.G.A.: gestione delle spese per il funzionamento del percorso progettuale Acquisto di tutto il materiale necessario per l'azione didattica Preparazione dei contratti di lavoro Aggiornamento del fascicolo personale degli alunni Catalogazione del materiale relativo al progetto	Attività Amministrativa	A.4	1.003,50	20,07	50		
6	Assistente Amministrativo: personale in servizio nella scuola con esperienze pregresse e spiccate attitudini per le tecnologie informatiche	Attività Amministrativa	A.4	235,95	15,73	15		
7	Collaboratore Scolastico: favorisce la fruizione dei locali scolastici.	Vigilanza	A.4	1.084,80	13,56	80		

*Aggiungere righe se necessario*

#### G.1.2 – Risorse umane esterne

N.	Funzioni e compiti	Costo Totale <i>Euro</i>	Parametri di costo (ora/uomo)
----	--------------------	-----------------------------	-------------------------------

	<b>Caratteristiche professionali (descrivere dettagliatamente)</b>		<b>Fase progettuale di riferimento</b>		<b>Costo orario Euro</b>	<b>Impegno N. ore</b>	<b>Costo giornata Euro</b>	<b>Impegno N. giornate</b>
1	Esperto con documentata esperienza nella cultura imprenditoriale, nella new economy e nella strategia aziendale, che sappia operare attraverso la comunicazione.	Conferenza	A.2	250,00	50,00	5		
2	Psicologo con esperienza comprovata nella cura e il coordinamento di interventi volti alla socializzazione, alla formazione e qualificazione e all'inserimento di alunni in stato o a rischio di disagio e/o emarginazione sociale e culturale.	Accoglienza	A.2	250,00	50,00	5		
3	Orientatore: esperto con comprovata esperienza nel progettare e/o gestire interventi di orientamento in ambito scolastico.	Bilancio delle Competenze / Accordo formativo	A.2	250,00	50,00	5		

*Aggiungere righe se necessario*

\*Indicare: docente, coordinatore, mediatore, amministrativo, rendicontatore, ricercatore, progettista, valutatore, ecc.

**SEZIONE H: SCHEDA FINANZIARIA**

**H.1- Scheda finanziaria riepilogativa**

**Importo richiesto per il progetto: 12.000,00**

**A - Costi Diretti**

<b>Macrocategoria</b>	<b>Azione A</b>	<b>Azione B</b>	<b>Azione C</b>	<b>Totale</b>
A.1 – Preparazione		650,00		
A.2 – Realizzazione		6.886,35		
A.3 – Diffusione Risultati		200,00		
A.4 – Direzione e Controllo		4263,65		
<b>Totale</b>		<b>12.000,00</b>		

**B - Costi Indiretti**

13% Macrocategoria A)				
-----------------------	--	--	--	--

**TOTALE**

<b>Somma A) + B)</b>		<b>12.000,00</b>		
----------------------	--	------------------	--	--

**H.2 – Preventivo finanziario dettagliato**

<b>A. COSTI DIRETTI</b>					
<b>A.1</b>	<b>Macrovoce Preparazione (massimo 10% voce di spesa A.2)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Azione A</b>	<b>Azione B</b>	<b>Azione C</b>
	Pubblicizzazione e promozione del progetto			300,00	
	Elaborazione materiale didattico			372,50	
	<b>Subtotale</b>			<b>672,50</b>	
<b>A.2</b>	<b>Realizzazione</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Azione A</b>	<b>Azione B</b>	<b>Azione C</b>
	Erogazione delle azioni:				
	- Docenti Collaboratori			3.227,87	
	- Personale interno			1.899,00	
	- Tutor Collaboratori			750,00	
	- Figure professionali esterne				
	Spese di viaggio/vitto/alloggio:				
	- Docenti/Esperti				
	Spese apertura posizioni INAIL				



	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata:				
	- Acquisto materiale nuovo (materiale non inventariabile)			1.009,48	
	- Acquisto materiale usato (materiale non inventariabile)				
	- Affitto				
	- Leasing				
	- Ammortamento				
	- Manutenzione di beni				
	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata:				
	- Materiale didattico ad uso collettivo				
	- Materiale didattico ad uso personale				
	- Materiale per le esercitazioni				
	<b>Subtotale</b>			6.886,35	
<b>A.3</b>	<b>Diffusione risultati (massimo 5% voce A.2)</b>	<b>TOTALE</b>	Azione A	Azione B	Azione C
	Pubblicazione avvisi pubblici			150,00	
	Produzione materiale informativo			50,00	
	Organizzazione seminari e workshop				
	<b>Subtotale</b>			200,00	
<b>A.4</b>	<b>Direzione e controllo</b>	<b>TOTALE</b>	Azione A	Azione B	Azione C
	Funzioni di Direzione:				
	- Personale dipendente			800,00	
	- Personale parasubordinato				
	Funzioni di Coordinamento:				
	- Personale dipendente			1.139,40	
	- Personale parasubordinato				
	- Personale esterno				

	Attività segreteria/ Attività amministrative				
	- Personale dipendente			2.324,25	
	- Personale parasubordinato				
	<b>Subtotale</b>			4.263,65	
<b>B. COSTI INDIRETTI</b>					
<b>B.1</b>	<b>Costi indiretti<sup>3</sup></b>	<b>TOTALE</b>	<b>Azione 1</b>	<b>Azione 2</b>	<b>Azione 3</b>
	- Affitto				
	- Ammortamento				
	- Manutenzione ordinaria/pulizie locali				
	- Copertura assicurativa				
	- Utenze				
	- Spese telefoniche				
	- Spese riscaldamento/condizionamento immobili				
	- Forniture per ufficio				
	- Imposte/tasse/oneri				
	<b>Subtotale</b>				

**H.3** – Azione A: in caso di ATI/ATS, compilare la seguente tabella:

Componente ATI/ATS	Azione 1		Azione 2		Azione n	
	%	€	%	€	%	€

**Il legale rappresentante del soggetto proponente acconsente all'utilizzazione dei dati immessi ai sensi della legge n. 196/2003: SI  NO**

Firma: \_\_\_\_\_

Luogo e data: MASCALUCIA 23 luglio 2009

\_\_\_\_\_

<sup>3</sup> I costi indiretti calcolati su base forfetaria possono ammontare al 13% dei costi diretti. Tale percentuale sale al 20% nel caso in cui i costi indiretti risultino rendicontati.

Timbro e firma del legale rappresentante del  
soggetto proponente / soggetto mandatario  
dell'eventuale ATI/ATS